

SALUTE**Zanzara tigre, al via la prevenzione****Trieste**

La Regione ha avviato la campagna di prevenzione contro la zanzara tigre. Sul sito ufficiale sono elencati i Comuni dove la zanzara è presente a partire dal mese di aprile, e come, fino ad ottobre, effettuare i trattamenti larvicidi di tutti i focolai larvali posti in aree pubbliche.

Secondo la Regione, però, la disinfezione delle aree pubbliche da parte dei comuni non è sufficiente. «I singoli cittadini devono adottare sistematicamente semplici regole nelle aree private perché solo un intervento collettivo può ridurre la presenza dalle zanzare».

È quindi necessario: trattare periodicamente (da aprile a ottobre) i tombini presenti nelle aree private con i prodotti larvicidi in vendita nelle agrarie o nelle farmacie; pulire i tombini prima dell'inizio dei trattamenti; verificare che le grondaie non siano otturate per evitare ristagni d'acqua; assicurare la continuità

dei trattamenti e delle altre azioni anche nei periodi di assenza; eliminare le raccolte d'acqua da sottovasi, annaffiatori, bidoni, copertoni e da qualsiasi altro contenitore, mantenendoli al riparo dalle piogge; innaffiare direttamente, tramite pompe, gli orti e i giardini; evitare l'abbandono e l'accumulo all'aperto di materiali che possano trattenere l'acqua; introdurre pesci rossi, che si nutrono delle larve di zanzara, nelle vasche ornamentali e provvedere al regolare sfalcio dell'erba.

I Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie, in collaborazione con il Dipartimento di Biologia e Protezione delle Pianta dell'Università di Udine, offrono ai cittadini informazioni sulle modalità di prevenzione, sui comportamenti corretti e su quelli da evitare. La zanzara tigre è un insetto di origine asiatica, presente in Africa, Sud-est asiatico, India, America Centrale e Sud America. Si è stabilmente insediata anche in Friuli Venezia Giulia dal 1995. È molto aggressiva e responsabile anche di malattie virali.